A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Avellino - Decreto dirigenziale n. 131 del 29 luglio 2009 – d.p.r. 24 maggio 1988, n. 203, art. 15. Mero adeguamento ed unificazione dei dd. dd. n. 878/2001 e n. 2397/2003. Ditta: "ferrero" s.p.a. . Sede legale: Alba (cn), p.le P. Ferrero, n. 1. Sede produttiva: Sant'Angelo de' Lombardi, C.da Porrara, s. n. . Attività: produzione dolciaria.

# IL DIRIGENTE

### PREMESSO:

- сне ai sensi del <sub>D.P.R.</sub> 24 maggio 1988 n. 203, recante norme in materia di qualità dell'aria in relazione a specifici inquinanti ed in materia d'inquinamento prodotto da impianti industriali, è attribuito alle competenze delle Regioni il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, provenienti da stabilimenti industriali o altri impianti fissi per usi industriali o di pubblica utilità;
- сне con successivo D.P.C.M. 21 luglio 1989 è stato emanato un atto d'indirizzo e coordinamento alle Regioni, ex art. 9 Legge n. 349/86, per l'attuazione e l'interpretazione del DPR 24 maggio 1988 n. 203:
- сне con р.м. Ambiente 12 luglio 1990 sono state emanate le linee—guida per il contenimento delle emissioni inquinanti degli impianti industriali e sono stati fissati i valori minimi di emissione;
- сне con d.g.r. 5 agosto 1992, n. 4102 la Regione Campania ha provveduto, ai sensi dell'art. 4 del d.p.r. 24 maggio 1988 n. 203, a fissare i valori delle emissioni in atmosfera derivanti da impianti realizzati sulla base della migliore tecnologia disponibile;
- сне con р.с. 19 gennaio 2001, n. 286 è stato approvato il disciplinare tecnico–amministrativo per il rilascio delle autorizzazioni e dei pareri di competenza regionale in materia di emissioni in atmosfera:
- сне con d. d. 10 novembre 2003, n. 2397 alla ditta in oggetto è stata rilasciata autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 15 d.p.r. 24 maggio 1988, n. 203, per modifiche sostanziali da apportarsi all'impianto di produzione dolciaria (già attivo, in forza di precedenti provvedimenti, di cui il primo emesso con presa d'atto recante prot. n. 5075/2000, l'altro con d. d. 3 luglio 2001, n. 878) sito in Sant'Angelo de' Lombardi, C.da Porrara, s. n.;
- сне con nota prot. n. 0493544 del 10 giugno 2008 lo scrivente prendeva atto della comunicazione (acquisita al prot. n. 0442271/2008) di attività scarsamente rilevanti sotto il profilo dell'inquinamento atmosferico, consistenti nell'esercizio di n. 2 (due) nuovi impianti termici alimentati a metano, ciascuno di potenzialità pari a 1,75 мw, con emissioni nei condotti "ε31" ed "ε32";
- сне con atto acquisito al prot. n. 0280006 del 31 marzo 2009 la ditta ha presentato comunicazione preventiva per l'inserimento nel ciclo produttivo di un nuovo impianto termico alimentato a metano, di potenzialità pari a 0,80 мw, con emissioni nel condotto "є34";
- CHE SUCCESSIVAMENTE, con dichiarazione acquisita al prot. n. 0426718 del 15 maggio 2009 precisava trattarsi di comunicazione riferibile a modifica non sostanziale, poiché non comporta "...aggravio nelle emissioni complessive, che anzi vengono ridotte per l'utilizzo di tecnologie più avanzate...";
- сне ad essa è allegato (a firma del dott. Salvatore Urciuolo, iscritto nell'Albo dei Chimici della Campania al n. 31481) il certificato d'analisi riportante i parametri riferiti al predetto punto d'emissione "є34";

### **CONSIDERATO:**

- CHE
- α. trattasi di un "impianto esistente", come definito dal D.P.R. n. 203/88, art. 2<sup>10</sup>;
- β. risulta in esercizio, come da precedenti provvedimenti autorizzatori;
- сне dal quadro riepilogativo non si rilevano emissioni in quantità superiore ai valori limite fissati da leggi e disposizioni vigenti;

- сне la modifica proposta può essere ricondotta tra quelle non sostanziali, in quanto una volta realizzata non determinerà aggravio del carico inquinante;
- сне, pertanto, si tratta di provvedere all'autorizzazione per mero adeguamento, dovendosi conglobare tutti gli impianti in un unico provvedimento;

## **RITENUTO:**

potersi provvedere ex art. 15 d.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, in favore della ditta richiedente al mero adeguamento ed all'unificazione delle autorizzazioni rilasciate con d. d. 3 luglio 2001, n. 878, con d. d. 10 novembre 2003, n. 2397 e con presa d'atto prot. n. 0493544 del 10 giugno 2008, per l'impianto di produzione dolciaria, sito in Sant'Angelo de' Lombardi, C.da Porrara, s. n.;

#### VISTI:

- il d.p.r. 24 maggio 1988, n. 203;
- il D.P.C.M. 21 luglio 1989;
- il D.M. Ambiente 12 luglio 1990;
- la d.g.r. 5 agosto 1992, n. 4102;
- la Legge 21 gennaio 1994, n. 61;
- la D.G.R. 15 aprile 1997, n. 2473;
- la Legge 24 aprile 1998, n. 128;
- la Legge regionale 29 luglio 1998, n. 10;
- la presa d'atto prot. n. 5075/2000;
- la D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286;
- il D. D. 3 luglio 2001, n. 878;
- il D. D. 10 novembre 2003, n. 2397;
- la presa d'atto del 10 giugno 2008, prot. n. 0493544;

in conformità dell'istruttoria e dell'attestazione di regolarità, resa dal responsabile del procedimento;

# **DECRETA**

di ritenere la premessa parte integrante del presente atto, che revoca e sostituisce i sotto elencati provvedimenti:

- α. la presa d'atto prot. n. 5075/2000;
- β. il d. d. 3 luglio 2001, n. 878;
- $\chi$ . il D. D. 10 novembre 2003, n. 2397;
- δ. la presa d'atto del 10 giugno 2008, prot. n. 0493544;

di provvedere in favore della "FERRERO" S.P.A., con il presente atto avente validità fino al rilascio dell'autorizzazione definitiva¹ al mero adeguamento – ex art. 15 d.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 – ed all'unificazione delle autorizzazioni provvisorie rilasciate con d. d. 3 luglio 2001, n. 878, con d. d. 10 novembre 2003, n. 2397 e con presa d'atto del 10 giugno 2008, prot. n. 0493544, riguardanti l'impianto di Produzione dolciaria sito in Sant'Angelo de' Lombardi, C.da Porrara, s. n.;

di procedervi sulla scorta dei parametri chimico-fisico-geometrici (comunicati dalla ditta richiedente anche in sede di trasmissione delle analisi periodiche e valutati tutti con esito favorevole, rimodulati con riduzione dei limiti d'emissione) che di seguito si riportano:

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Fatti salvi gli adempimenti di cui al p. Lgs. n. 152/2006 e, in particolare, la previsione di cui all'art. 281<sup>1</sup>.

Punti di emis- s i o n e	E1 (tostatu- ra)	E2 (sbuccia- tura)	E3A (cottura)	E3B (cottura)	E4A (cottura)	E4B (cottura)	E6 (centrale termica)	E7 (centrale termica)
Inquinanti	Concentrazione (mg/Nm³)							
Ammoniaca			6,00	7,00	7,00	7,00		
Anidride car- bonica			149.379, 00	139.551, 00	127.758, 00	155.275, 00	127.758, 00	141.517, 00
Esanoato di metile	10,50							
Ossidi d'azo- to			78,00	81,00	7,00	84,00	88,00	86,00
Ossido di carbonio				30,984	127.758, 00	36,721	11,475	25,246
Polveri	2,60	1,80	32,131	1,10	7,00	1,10	0,50	0,70

Punti di emis-	E8	E9	E12	E13	E14	E15	E16
sio-	(pompa a	(deposito NH <sub>4</sub> H-	(tostatu-	(tostatu-	(tostatu-	(sbuccia-	(pulitura noc-
ne	vuoto)	CO <sub>3</sub> )	ra)	ra)	ra)	tura)	ciole)
Inquinanti	Concentrazione (mg/Nm³)						
Ammoniaca (NH₃)		0,50					
COV	1.409,00						
Esanoato di metile			10,00	11,90	14,60		
Polveri			1,70	1,60	3,40	2,00	1,20

Punti di emis-	E18	E19A	E19B				
sio-	(sfiato impianto	(cottura	(cottura				
ne	cacao)	Tronky)	Tronky)				
Inquinanti	Co	Concentrazione (mg/Nm³)					
Ammoniaca		7,00	7,00				
Anidride car- bonica		145.480,00	106.137,00				
Ossido di azo- to		80,00	62,00				
Ossido di car- bonio		27,541	29,836				
Polveri	2,40	2,10	2,40				

Parametri e v	/alori	E23		
	aluli	LZS		
Altezza dal	m	19,70		
suolo	111	19,70		
Altezza dal		. 1.00		
colmo	m	> 1,00		
Sezione	m <sup>2</sup>	0,20		
Temperatura	Ŝ	Ambiente		
Portata	Nm <sup>3</sup> /	10.000,00		
Portata	h	10.000,00		

Velocità m/s		13,89			
Direzione del flusso		Verticale			
Durata emis- sioni	h/d	24,00			
Frequenza	n/d	Cor	ntinua		
Provenienza e	emis-	Trasporto pne	Trasporto pneumatico materie		
sioni		prime			
		Filtri a tessuto con feltro anti-			
Tino di abbatti	mento	statico			
Tipo di abbattimento		cationico a scuotimento pneu-			
		matico.			
		Concentra-	Flusso di mas-		
Inquinant	i	zione	sa		
		(mg/Nm³)	(kg/h)		
Polveri tota	ali	7,50	0,075		

Punti di	E24A	E25	E26	E27A	E27B		
	(silos zuc-	(silos fari-	(sfridi taglie-	(silo recupero	(silo recupero		
	chero)	na)	rine)	sfridi)	sfridi)		
Inquinanti	Concentrazione						
iriquiriariti			(mg/Nm	1 <sup>3</sup> )			
Polveri	1,00	1,70	0,40	0,30	0,50		

Punti di emis- sio- ne	E31 (impianto ter- mi- co)	E32 (impianto ter- mico)	(impiar	E34 nto ter	mico)
	Concen	trazione	Concentrazione		
Inquinanti	(mg/	Nm³)	(mg/N m³)	(%)	(ppm )
Anidride car- bonica	145.448,00	143.482,00		9,5 0	
Ossidi d'azoto	52,00	47,,00	84,00		
Ossido di car- bonio	33,279	34,426			36,00
Polveri	0,70	0,80	1,20		

- 4) di subordinare il provvedimento all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
  - α) rispettare i valori limite, riportati nel precedente schema e che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti immesse in atmosfera dalle lavorazioni e/o impianti considerati;
  - β) non superare in alcun caso i valori limite fissati dal D. M. Ambiente 12 luglio 1990 o quelli stabiliti dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102, se più restrittivi;
  - $\chi$ ) attenersi, in generale, ai metodi di campionamento, d'analisi e di valutazione imposti dal d. M. Ambiente 25 agosto 2000 e, per quanto in esso non previsto, dal d. M. Ambiente 12 luglio 1990 e dalla d.g. s. 5 agosto 1992, n. 4102;
  - δ) adottare ogni accorgimento e/o sistema atto a contenere le emissioni diffuse entro i valori limite di soglia consigliati dall'ACGIH (TLV-TWA) e misurarle in prossimità delle fonti inquinanti, comunicandone gli esiti, contestualmente a quelli dei controlli discontinui di cui appresso;
  - ε) effettuare, con cadenza annuale durante il normale ciclo produttivo e nelle sue condizioni più gravose n. 2 prelievi ed altrettanti campionamenti, in un periodo continuativo pari a gg. 10 di marcia controllata, per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dan-

- done preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti allo scrivente, al Comune, all'A.R.P.A.c. ed all'Amministrazione Provinciale;
- φ) comunicare ex art. 15 D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, ovvero il trasferimento dell'impianto in altro sito, provvedendo a richiederne la preventiva autorizzazione:
- γ) custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
- 5) di precisare che i condotti d'emissione, i punti di campionamento e loro condizioni d'approccio vanno realizzati in conformità con le norme UNI 10169 (punti n. 6 e n. 7);
- 6) di demandare all'A.R.P.A.C. di accertare, nei tempi previsti dal D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 (art. 8³), la regolarità delle misure contro l'inquinamento e dei relativi dispositivi di prevenzione, nonché il rispetto dei valori limite (come individuati al punto 3), fornendone le risultanze al fine del rilascio dell'autorizzazione definitiva;
- 7) di doversi comunicare allo scrivente, in caso d'inosservanza delle prescrizioni e fatti salvi gli obblighi a carico degli organi di controllo ex art. 24 d.p.p.r. 24 maggio 1988, n. 203, gli esiti delle verifiche, per l'applicazione delle procedure ex art. 10, ai sensi della d.g.r. 15 aprile 1997, n. 2473;
- 8) di doversi altresì comunicare ogni eventuale trasformazione della natura giuridica aziendale, o modifica della denominazione o ragione sociale, ovvero cessazione dell'attività;
- 9) di specificare espressamente che avverso la presente autorizzazione ai sensi dell'art. 3<sup>4</sup> Legge 7 agosto 1990, n. 241 ss. mm. ii. nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al τ.Α.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;
- di rilasciare il provvedimento ai soli fini delle emissioni in atmosfera, fatto salvo ogni altro adempimento o autorizzazione cui la ditta sia tenuta in forza di altra norma;
- 11) di notificarlo alla ditta "FERRERO" S.P.A., sede di Sant'Angelo de' Lombardi, C.da Porrara, s. n.;
- 12) di inviarne copia al Sindaco del Comune di Sant'Angelo de' Lombardi, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.s.l. Av (già Av/1 di Ariano Irpino), all'A.R.P.A.c. Dipartimento provinciale di Avellino:
- 13) di inoltrarlo, infine, all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. .

Il Dirigente del Settore *Dott. Guido Vegliante*